

LegaPro 1 FeralpiSalò: battere il San Marino per sperare ancora

Scienza: «Recuperati Tantardini e Cristiano Rossi. Adesso dobbiamo almeno confermarci decimi»

SALÒ Cosa separa la Feralpi-Salò dai play off? Un'impresa... titanica. Oggi al Turina per la quart'ultima di campionato arriva il San Marino di Agatino Cuttone (arbitro Giovanni di Grosseto al posto del livornese Bichisecchi, malato), quindicesimo con un punto di vantaggio sul fanalino di coda Pavia. Per i verdeblù si tratta di una sfida agevole solo sulla carta, meno nella pratica, perché di fronte c'è una squadra che potenzialmente non ha più nulla da dire a questo campionato, ma che in realtà è viva, come ha dimostrato due settimane fa battendo in casa la capolista Entella.

I gardesani sono consapevoli che nessun risultato è scontato, quindi devono affrontare le prossime sfide come se fossero gare senza appello. È per questo motivo che in settimana mister

PLAY OFF

Mister scaramantico: «È meglio non parlarne: ogni volta che l'ho fatto immediatamente ci siamo fermati»

Scienza e i due giocatori più esperti, Bracaletti e Pinardi, hanno ribadito di non volere assolutamente sottovalutare l'undici del Titano che, pur battuto all'andata con un facile 3-0, arriverà al Turina con l'intenzione di vender cara la pelle. E dopo aver riaperto il campionato con il successo sull'AlbinoLefte, passando dall'inferno al paradiso nel giro di otto minuti (rimonta dall'1-2 al 3-2 tra l'82' e il 90'), ora i salodiani vogliono cercare di salire sul treno play off. «Se avessimo perso a Bergamo sarebbe finito il campionato - commenta Giuseppe Scienza -, invece vincendo lo abbiamo mantenuto vivo e

siamo lì a tre punti dalla nona piazza. Noi abbiamo considerato il decimo posto come nostro obiettivo e preferisco non parlare dei play off, perché so che ai ragazzi non fa piacere ed ogni volta che l'ho fatto dopo ci siamo fermati. È chiaro che noi puntiamo a fare il meglio possibile, poi se si presenterà l'opportunità, proveremo a fare qualcosa in più. Peccato solo per la sosta, che mi permette di recuperare qualche infortunato, ma avremmo preferito scendere subito in campo per sfruttare l'entusiasmo che si era creato

dopo la vittoria con l'AlbinoLefte».

La settimana di riposo ha permesso alla Feralpi di recuperare gli acciaccati Tantardini e Cristiano Rossi. A Zampa invece è stato aspirato un ematoma dalla coscia sinistra e non scenderà in campo. Leonarduzzi

invece si è allenato regolarmente con il gruppo, ma la sua presenza dal primo minuto è in forte dubbio.

Davanti a Branduani la linea a quattro sarà quindi composta da Tantardini, Magli, Cinaglia e Leonarduzzi. A centrocampo Pinardi sarà il regista, con a destra Bracaletti e Fabris a sinistra. In avanti i tre giocatori a segno nel match dell'andata, Ceccarelli, Miracoli e Marsura.

Dall'altra parte il San Marino, che ha una serie di primati negativi del girone (maggiore numero di sconfitte totali, 14, e di espulsioni, 12; minor numero di successi esterni, 1 a Pavia; peggior attacco con 16

gol fatti e peggior difesa con 39 reti incassate), recupera i difensori Farina e Fogacci e il centrocampista Sensi. Valeriani agirà da trequartista dietro a Beretta ed uno tra Gaviilan e Crocetti. Al Turina si attende oggi il tutto esaurito: alle 14.15 è prevista infatti la sfilata del settore giovanile, con i piccoli salodiani e le famiglie che saliranno poi sugli spalti per incitare la truppa di Scienza. A quel punto mancherà solo il successo dei Leoni del Garda per completare la festa.

Enrico Passerini



Il difensore Riccardo Tantardini rientra dopo l'infortunio



Femminile Italia in bianco con la Spagna U.17 di bronzo

Giornata dai due volti per l'Italia del calcio femminile che, al bronzo mondiale vinto la scorsa notte in Costa Rica dall'Under 17, contrappone il pareggio amaro per 0-0 della Nazionale maggiore nel match di qualificazione ai Mondiali contro la Spagna, che resta in vetta al girone eliminatorio.

Per le giovani ragazze di Sbardella il terzo posto è un risultato storico che giunge al termine di una partita pirotecnica chiusasi sul 4-4 dopo i tempi regolamentari: dal dischetto il Venezuela è un disastro e sbaglia tutti e quattro i rigori (due parati del portiere Durante), mentre per l'Italia i gol che valgono il bronzo sono di Boattin e Simonetti.

Per Annamaria Serturini, giocatrice della Primavera del Brescia, la rassegna termina con la doppietta decisiva realizzata nel match d'esordio contro lo Zambia ed il rigore trasformato nella serie contro il Ghana.

Niente da fare invece per la Nazionale maggiore, che contro la Spagna doveva vincere per sperare di riaprire il discorso qualificazione diretta ai Mondiali che si svolgeranno in Canada nel 2015 ed invece porta a casa un pareggio a reti inviolate dal retrogusto amaro.

Dopo il grande spavento iniziale sventato da Giuliani, che ipnotizza Boquete dal dischetto, l'Italia prova in tutti i modi a raggiungere la rete del vantaggio, ma né Panico né Gabbiadini riescono a bucare la porta spagnola. Anche Rosucci (una delle quattro bresciane in campo; D'Adda, Cernoia e Girelli le altre) ci prova, ma il palo prima e la poca lucidità poi non le permettono di battere la comunque attenta Tirapu, decisiva al pari di Giuliani in diverse occasioni.

Il prossimo match si giocherà giovedì in Romania: c'è ancora un secondo posto da conquistare.

Mattia Grimadi